

IL RUOLO DEL PALLEGGIATORE

L'alzatore è il giocatore più importante nella struttura della squadra. Deve essere il giocatore più costante in campo, un giorno dopo l'altro. L'alzatore tocca la palla una volta in ogni azione della squadra. Per questo, in ogni set, avrà più contatto con la palla, per costruire l'attacco, di qualsiasi altro giocatore della squadra. Quando ciò avviene a livello soddisfacente e costante, dà alla squadra la stabilità necessaria per ottenere un potenziale risultato. Vincere e perdere possono avere una relazione diretta con la capacità del giocatore scelto per questo ruolo.

L'importanza del "play maker" può essere facilmente vista nelle situazioni in cui un buon alzatore ha consentito che avvenisse un buon attacco con una ricezione non ottimale. L'alzatore ha più probabilità di avere contatti con l'allenatore di tutti gli altri giocatori della squadra.

Deve interagire con l'allenatore su base continua. Assieme, creano il prodotto finito - la partita stessa. In sostanza, l'alzatore diventa l'ombra o l'alter ego dell'allenatore. Un errore dell'alzatore non è molto evidente, mentre l'errore dell'attaccante è banale da capire per chiunque in palestra.

E' difficile per l'occhio non addestrato vedere quando l'alzatore sbaglia. Tuttavia, l'allenatore può "sentire" il cambiamento di ritmo che ha causato alla squadra, anche se nessun altro sembra averlo notato.

Imparare ad interpretare il ritmo ed il tempo della partita diventa una faccenda importante, perché l'alzatore realizza in pratica il piano di gioco dell'allenatore durante ogni partita. Deve essere calmo, freddo e concentrato. Non è insolito per l'alzatore dover ricevere serie critiche verbali dall'allenatore, mentre lavora sulla tecnica.

All'allenatore piacerebbe che l'alzatore imparasse più in fretta e trattenesse più cognizioni rispetto agli altri giocatori della squadra. Queste diventano le fondamenta sulla base delle quali la squadra migliorerà nelle sue prestazioni future. Quindi l'alzatore deve essere forte mentalmente e preparato alle difficoltà dello sport. L'alzatore deve avere la capacità di assorbire le frustrazioni degli attaccanti e dell'allenatore. Poi, l'alzatore deve riversare questi impulsi negativi in modo che si trasformino in esiti positivi per la squadra.

Con i cambiamenti di regolamento, l'allenatore può espandere la vicinanza fra le due parti. Ora il regolamento consente la comunicazione verbale dalla panchina durante la partita, e questo ha dato all'allenatore un'altra occasione per interagire con l'alzatore. Ciò ha vantaggi e svantaggi per la squadra. Vantaggi, nel senso che all'alzatore può essere ricordato cosa c'è da fare e in che modo farlo. Svantaggi, nel senso che l'allenatore può dare informazioni che, se date in modo negativo a causa della tensione del gioco, possono

ritardare lo sviluppo naturale di tempo e ritmo dell'alzatore. Certe volte i tentativi dell'allenatore di aiutare l'alzatore ad imparare "più in fretta", si concludono con un alzatore che non sa reagire, durante azioni prolungate, per compiere in modo intuitivo la scelta corretta.

Di conseguenza, l'alzatore deve essere coltivato lentamente, con guida e pazienza. L'allenatore deve capire che l'alzatore deve giocare la partita con le proprie qualità che, naturalmente, saranno forgiate e manipolate dall'allenatore. Così, in realtà, l'alzatore è le gambe, gli occhi, le orecchie e la mente dell'allenatore in campo, ma deve anche trovare la sua propria presenza all'interno di questa struttura.

di Andrea Nannini